

Imagine. Build. Succeed.

Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato
al 30 Settembre 2016



Data di emissione: 11 novembre 2016
Il presente fascicolo è disponibile su internet
nella sezione "Investitori" del sito
www.eurotech.com

EUROTECH S.p.A.
Sede legale in Amaro (UD), Via Fratelli Solari, 3/A
Capitale Sociale versato Euro 8.878.946 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Udine: 01791330309

INDICE

Organi Sociali	4
Dati di sintesi	5
<i>Ricavi per linee di business</i>	6
<i>Grafico risultati</i>	7
Informazioni per gli azionisti	8
Il Gruppo Eurotech	9
Sintesi della gestione del terzo trimestre 2016 e prevedibile evoluzione dell'attività	11
<i>Premessa</i>	11
<i>Criteri di redazione</i>	11
<i>Attività cedute nel corso dell'esercizio</i>	12
<i>Andamento del periodo</i>	12
Prospecti contabili e note di commento	16
<i>Conto Economico consolidato</i>	16
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	17
<i>Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata</i>	18
<i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato</i>	19
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	20
<i>Capitale circolante netto</i>	20
<i>Flussi monetari</i>	21
<i>A – Attività del Gruppo</i>	22
<i>B – Area di consolidamento</i>	22
<i>C - Ricavi</i>	23
<i>D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	25
<i>E – Costi per servizi</i>	26
<i>F – Costo del personale</i>	26
<i>G – Altri accantonamenti e altri costi</i>	26
<i>H – Altri ricavi</i>	26
<i>I – Ammortamenti e svalutazioni</i>	27
<i>J – Oneri e proventi finanziari</i>	27
<i>K – Imposte dell'esercizio</i>	28
<i>L – Attività non correnti</i>	28
<i>a - Immobilizzazioni immateriali</i>	28
<i>b - Immobilizzazioni materiali</i>	29
<i>M – Capitale circolante netto</i>	30
<i>N – Posizione finanziaria netta</i>	30
<i>O – Patrimonio netto</i>	30
<i>P – Attività classificate come destinate alla vendita</i>	31
<i>Q – Fatti di rilievo del trimestre</i>	31
<i>R – Eventi successivi al 30 settembre 2016</i>	32
<i>S – Rischi e incertezze</i>	32
<i>T – Altre informazioni</i>	32
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	34

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Siagri ⁷
Consigliere	Giulio Antonello ^{1 2 3 7}
Consigliere	Sandro Barazza ^{1 4}
Consigliere	Riccardo Costacurta ^{1 2 3 5 6}
Consigliere	Alberto Felice De Toni ^{1 2}
Consigliere	Chiara Mio ^{1 2 3 5 6 7 8}
Consigliere	Dino Paladin ¹
Consigliere	Giuseppe Panizzardi ^{1 6}
Consigliere	Marina Pizzol ^{1 5}

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e integrato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015; rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Collegio Sindacale

Presidente	Claudio Siciliotti
Sindaco effettivo	Michela Cignolini
Sindaco effettivo	Giuseppe Pingaro
Sindaco supplente	Laura Briganti
Sindaco supplente	Gianfranco Favaro

Il Collegio Sindacale attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2014 per il periodo 2014-2022.

Ragione sociale e sede legale della Controllante

Eurotech S.p.A.
Via Fratelli Solari, 3/A
33020 Amaro (UD)
Iscrizione al registro delle
Imprese di Udine 01791330309

¹ Amministratori non investiti di deleghe operative.

² Amministratori indipendenti ai sensi del codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.

³ Membro del Comitato parti correlate.

⁴ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili a far data dal 29 maggio 2008.

⁵ Membro del Comitato controllo e rischi.

⁶ Membro del Comitato per la remunerazione.

⁷ Membro del Comitato nomine

⁸ Lead Independent Director.

Dati di sintesi

Dati economici

3° trim 2016	%	3° trim 2015	%	Var. %	(Migliaia di Euro)	9 mesi 2016	%	9 mesi 2015	%	Var. %	
DATI ECONOMICI											
14.143	100,0%	17.085	100,0%	-17,2%	RICAVI DI VENDITA	42.582	100,0%	47.260	100,0%	-9,9%	
6.847	48,4%	7.414	43,4%	-7,6%	PRIMO MARGINE	(*)	21.077	49,5%	22.553	47,7%	-6,5%
112	0,8%	(786)	-4,6%	114,2%	EBITDA	(**)	(361)	-0,8%	(3.338)	-7,1%	89,2%
(1.221)	-8,6%	(2.258)	-13,2%	45,9%	EBIT	(***)	(4.226)	-9,9%	(7.501)	-15,9%	43,7%
(1.166)	-8,2%	(2.244)	-13,1%	48,0%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.234)	-9,9%	(7.106)	-15,0%	40,4%	
(1.207)	-8,5%	(2.300)	-13,5%	47,5%	RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(4.016)	-9,4%	(6.802)	-14,4%	410%	

Dati economici al netto degli effetti contabili derivanti dalla "price allocation"

3° trim 2016 adjusted	%	3° trim 2015 & adjusted	%	Var. %	(Migliaia di Euro)	9 mesi 2016 adjusted	%	9 mesi 2015 adjusted	%	Var. %	
DATI ECONOMICI											
14.143	100,0%	17.085	100,0%	-17,2%	RICAVI DI VENDITA	42.582	100,0%	47.260	100,0%	-9,9%	
6.847	48,4%	7.414	43,4%	-7,6%	PRIMO MARGINE	(*)	21.077	49,5%	22.553	47,7%	-6,5%
112	0,8%	(786)	-4,6%	114,2%	EBITDA	(**)	(361)	-0,8%	(3.338)	-7,1%	89,2%
(574)	-4,1%	(1.630)	-9,5%	64,8%	EBIT	(***)	(2.388)	-5,6%	(5.604)	-11,9%	57,4%
(519)	-3,7%	(1.616)	-9,5%	67,9%	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.396)	-5,6%	(5.209)	-11,0%	54,0%	
(970)	-6,9%	(1.921)	-112%	49,5%	RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(3.060)	-7,2%	(5.655)	-12,0%	45,9%	

Per il dettaglio degli effetti derivanti dalla "price allocation" si veda la nota di commento a pag. 12.

(*) Il Primo Margine è la risultante della differenza tra i ricavi di vendita dei beni e servizi ed i consumi di materie prime.

(**) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altri e pertanto non risultare comparabile.

(***) Il risultato operativo (EBIT) è al lordo degli oneri e proventi finanziari, della valutazioni di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Dati patrimoniali

Migliaia di Euro	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
ATTIVITA' NON CORRENTI	100.647	95.435	94.808
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	17.476	16.991	17.033
CAPITALE INVESTITO NETTO*	110.430	104.787	104.002
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	769	769	0
PATRIMONIO NETTO	108.652	105.337	102.315
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.547	219	1.687

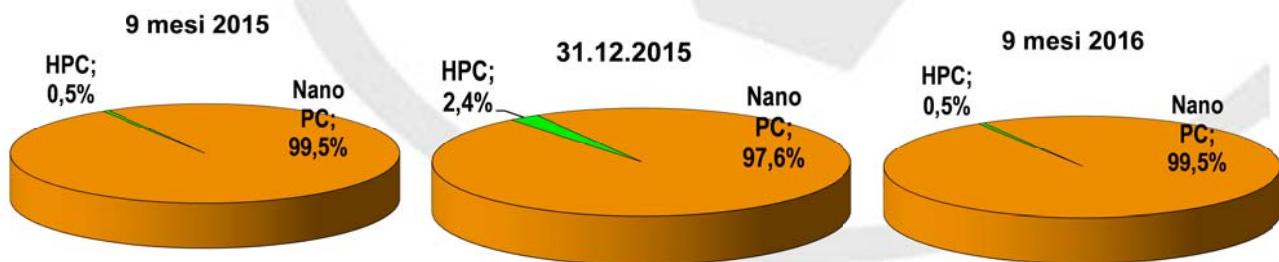
(*) Attività non correnti non finanziarie, più il capitale circolante netto, meno passività non correnti non finanziarie.

Numero di dipendenti

	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
NUMERO DI DIPENDENTI	326	341	365

Ricavi per linee di business

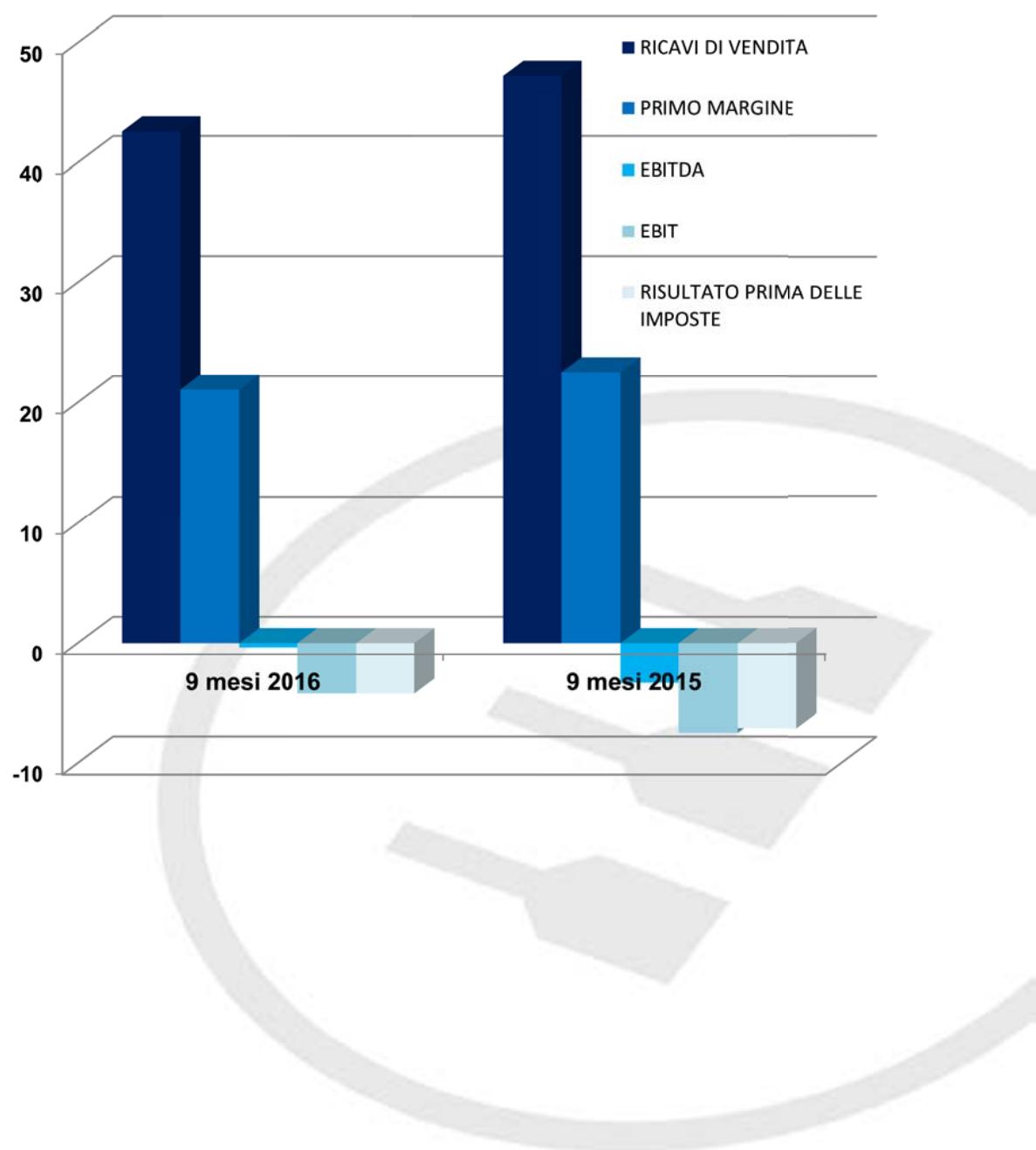
(Migliaia di Euro)	NanoPC			High Performance Computer			Totale					
	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	Esercizio 2015
Ricavi delle vendite	42.371	47.020	-9,9%	63.979	211	240	-12,1%	1.572	42.582	47.260	-9,9%	65.551



Le linee di business che il Gruppo presidia sono quelle "NanoPC" e "HPC" (High Performance Computer). La linea NanoPC è composta da: moduli e sistemi elettronici miniaturizzati destinati ai settori trasporti, logistica, difesa, sicurezza, medicale e industriale; piattaforme software machine-to-machine (M2M) per applicazioni

Internet of Things (IoT). La linea HPC è composta da supercomputer ad alta efficienza energetica, destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di calcolo. I volumi della linea di business degli High Performance Computer risentono della ciclicità che caratterizza il modello di acquisto dei nostri clienti operanti in questo settore.

Grafico risultati



Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie della controllante Eurotech S.p.A. del Gruppo Eurotech dal 30 novembre 2005 sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana.

Capitale sociale Eurotech S.p.A. al 30 settembre 2016

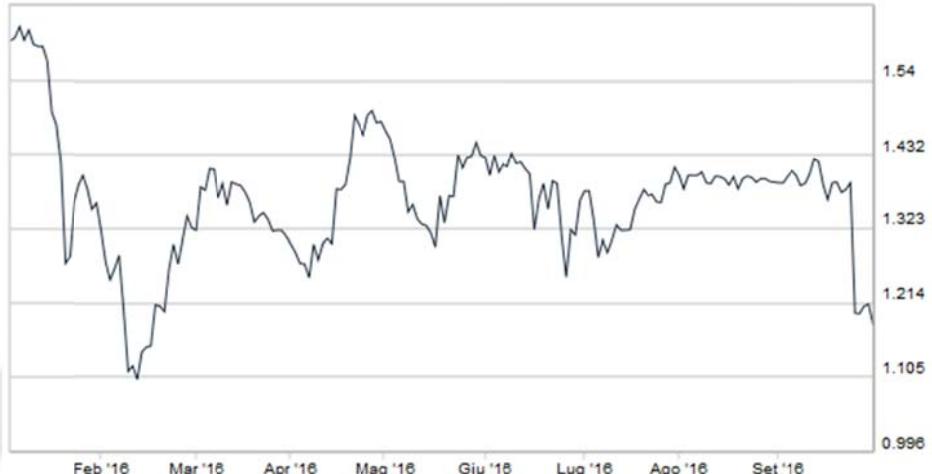
Capitale sociale	Euro 8.878.946,00
Numero azioni ordinarie (senza valore nominale unitario)	35.515.784
Numero azioni risparmio	-
Numero azioni proprie ordinarie Eurotech S.p.A.	1.319.020
Capitalizzazione in borsa (su media prezzi mese di settembre 2016)	Euro 41 milioni
Capitalizzazione in borsa (su prezzo di riferimento 30 settembre 2016)	Euro 42 milioni

Andamento del titolo Eurotech S.p.A.

Relative performance EUROTECH S.p.A.

01.01.2015 – 30.09.2015

Il grafico a "curva" evidenzia l'andamento del titolo in base ai prezzi di riferimento giornalieri



Il grafico a "candela" evidenzia i prezzi massimi e minimi giornalieri



Il Gruppo Eurotech

Eurotech è un'azienda globale con una forte vocazione internazionale e un fatturato distribuito su tre continenti. È un Gruppo con sedi operative in Europa, Nord America e Giappone, guidate e coordinate dalla sede centrale in Italia.

Il paradigma tecnologico seguito da Eurotech è quello del "Pervasive Computing", cioè del calcolo pervasivo o ubiquo. Il concetto di pervasivo combina tre fattori chiave: la miniaturizzazione di dispositivi "intelligenti", cioè dotati della capacità di elaborare informazioni; la loro diffusione nel mondo reale – all'interno di edifici e macchinari, a bordo di veicoli, addosso alle persone, disseminati nell'ambiente; e la loro possibilità di connettersi in rete e comunicare.

All'interno di questa visione, Eurotech realizza computer miniaturizzati per impieghi speciali e piattaforme SW per l'integrazione M2M (NanoPC), nonché supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alta efficienza energetica (HPC). NanoPC e HPC sono le due grandi classi di dispositivi che, connettendosi e collaborando tra loro, compongono quell'infrastruttura di calcolo pervasivo a cui storicamente abbiamo fatto riferimento con il termine "griglia computazionale pervasiva" e che oggi chiamiamo "Internet of Things".

Nel settore dei NanoPC l'offerta di HW del Gruppo si differenzia in base al livello dello stack del valore a cui si collocano i diversi prodotti. Tipicamente il NanoPC è un computer in miniatura che si presenta sotto forma di:

- scheda elettronica embedded (cioè inserita all'interno di un dispositivo o di un sistema), tipicamente impiegata come componente di prodotti OEM;
- sotto-sistema embedded, utilizzato come elemento di sistemi integrati;
- dispositivo ready-to-use (pronto all'uso), impiegato nei contesti applicativi più svariati spesso a supporto dell'erogazione di servizi a valore aggiunto.

Tutti i prodotti Eurotech della linea NanoPC sono dotati di canali di comunicazione a filo ("wired") o senza filo ("wireless"), così da garantire la loro interconnessione. Ed è proprio la combinazione di capacità di calcolo e capacità di comunicazione che permette ai prodotti di Eurotech di diventare elementi chiave dello scenario pervasivo che l'azienda intende realizzare.

L'offerta di NanoPC del Gruppo trova impiego in molti ambiti applicativi, sia tradizionali che emergenti. I settori in cui Eurotech è maggiormente presente sono quello dei trasporti, industriale, medicale, della difesa, della sicurezza, della logistica. Ciò che accomuna molti dei nostri Clienti in tutti questi settori è che sono alla ricerca non solo di un fornitore, ma anche di un centro di competenza tecnologico, e spesso vedono in Eurotech il partner per innovare i loro prodotti e il loro modo di fare business. Scelgono Eurotech perché desiderano minimizzare il Total Cost of Ownership dei loro progetti e dei loro sistemi. Vogliono ridurre il loro Time-To-Market e focalizzarsi sulle loro attività "core". Hanno spesso necessità di soluzioni per condizioni d'impiego gravose e per applicazioni mission critical, oppure di forniture garantite per lunghi periodi di tempo.

Nel settore degli HPC Eurotech progetta e realizza green supercomputer ad elevatissima capacità di calcolo, ridotta occupazione di spazio ed elevata efficienza energetica, realizzati attraverso il collegamento massivo e parallelo di computer miniaturizzati altamente performanti. Questi supercomputer – storicamente destinati a Istituti di Ricerca all'avanguardia, Centri di calcolo e Università – si stanno rivelando indispensabili in settori avanzati come quelli delle nanotecnologie, delle biotecnologie e della cyber security. Inoltre, ci si attende anche importanti ricadute in campo medicale e industriale.

Mentre continuiamo a migliorare la nostra offerta consolidata di NanoPC e HPC, affrontiamo sempre di più la sfida di creare soluzioni end-to-end per collegare e gestire facilmente oggetti intelligenti distribuiti e per trasportare dati di valore da questi oggetti alle applicazioni business, il tutto facendo leva sull'infrastruttura IT del Cloud.

Se dotato di un piccolo computer interconnesso, qualsiasi oggetto è in grado di generare un flusso di dati e potenzialmente diventare un asset monitorato via web: da un distributore automatico ad un plico di banconote,

da un veicolo agricolo ad un passaggio a livello. Ma per creare la cosiddetta "Internet delle Cose" è necessario gestire l'interfaccia tra mondo reale e mondo digitale, tra sensori e web, tra dispositivi smart e applicazioni nel Cloud.

In Eurotech sappiamo come trattare i dati significativi delle applicazioni del mondo reale, come trasportarli nel Cloud e come renderli fruibili per i processi e gli applicativi aziendali. Oggi, le nostre schede, i nostri sistemi e i nostri dispositivi possono essere facilmente integrati in una infrastruttura Cloud, sia pubblica che privata, attraverso la nostra piattaforma software Everyware Cloud, che consente di collegare rapidamente oggetti intelligenti per costruire sistemi M2M (machine-to-machine) distribuiti per soluzioni IoT (internet of Things). Grazie alla nostra piattaforma, i nostri partner e clienti possono creare soluzioni flessibili che supportano l'erogazione di servizi a valore aggiunto e applicazioni di monitoraggio di asset in svariati contesti operativi.



Sintesi della gestione del terzo trimestre 2016 e prevedibile evoluzione dell'attività

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Eurotech al 30 settembre 2016, non sottoposto a revisione contabile, ed i prospetti contabili dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Board e omologati dall'Unione Europea.

I risultati del Gruppo al 30 settembre 2016 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS in vigore alla data di redazione e predisposti in base all'allegato 3D del regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2016 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili ed ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

I criteri contabili e di valutazione ed i principi di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2015, ai quali si fa espresso ed integrale rinvio ad eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che non hanno comportato alcuna modifica e/o riesposizione del bilancio precedente; questi includono emendamenti allo IAS 19 *Defined Benefit Plans: Employee Contributions*, al IFRS 11 *Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operation*, al IAS 1 *Disclosure Initiative*, allo IAS 27 *Equity Method in Separate Financial Statements* e allo IAS 16 e IAS 38 *Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*.

Il calcolo delle imposte è stato effettuato in base alla migliore stima possibile effettuabile al momento. Il criterio adottato per la conversione in Euro delle situazioni contabili espresse in valuta diversa prevede che: i saldi patrimoniali siano convertiti ai cambi rilevati l'ultimo giorno del periodo; i saldi economici siano convertiti ai cambi medi del periodo; le differenze emergenti dalla conversione dei saldi patrimoniali ed economici siano iscritte in una riserva del Patrimonio netto.

I prospetti contabili, le tabelle e le note esplicative ed integrative sono espresse in migliaia di Euro, salvo laddove diversamente specificato.

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento e comparati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale riclassificato, relativi alla data di chiusura del trimestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento agli accantonamenti ai fondi svalutazione e ai fondi rischi. Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanza sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Nel presente documento vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance sono i seguenti:

- Primo margine, ovvero la risultante della differenza tra i ricavi di vendita di beni e servizi ed i consumi di materie prime;
- EBITDA, il risultato prima degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari, della valutazione di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo;
- Risultato operativo (EBIT), cioè il risultato al lordo degli oneri e proventi finanziari della valutazione di imprese collegate con il metodo del patrimonio netto e delle imposte sul reddito del periodo.

Attività cedute nel corso dell'esercizio

Come ampiamente commentato nella Relazione semestrale consolidata, in data 29 febbraio 2016 la controllata IPS Sistemi Programmabili ha sottoscritto un accordo per la cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione Sicurezza e Traffico, il cui corrispettivo dell'operazione è stato definito tra le parti in Euro 2,45 milioni. Tale importo è stato oggetto di aggiustamento sulla base del capitale circolante del ramo d'azienda al 29 febbraio che è risultato negativo a favore di Eurotech per Euro 108 migliaia. L'incasso del corrispettivo è stato di Euro 2,45 milioni alla data della sottoscrizione del contratto di cessione, mentre l'aggiustamento definito tra le parti è già stato quasi completamente saldato.

In applicazione dell' "IFRS5- Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", poiché l'operazione non ricade nella fattispecie "major line of business" i risultati economici del ramo d'azienda ceduto sia per il 2015 che per il 2016 sono rimasti classificati tra le voce di bilancio per natura.

La plusvalenza derivante dalla cessione viene conseguentemente classificata tra la voce "Altri ricavi" e ammonta a Euro 1.705 migliaia.

Andamento del periodo

L'andamento del periodo dei nove mesi 2016 continua a riflettere la situazione dei tre mesi precedenti in cui gli investimenti principali vengono fatti nelle aree strategiche che si ritiene possano maggiormente determinare la crescita futura del Gruppo.

Il Gruppo consolida le proprie posizioni nel mondo embedded computing mantenendo l'innovazione sul business tradizione delle schede di calcolo e dei sottosistemi e contemporaneamente sviluppa delle piattaforme M2M/IoT che ottengono sempre maggiori riconoscimenti e che permettono di fare accordi con qualificati partner di caratura internazionale.

Di periodo in periodo i risultati economici del nuovo business migliorano e permetteranno a breve di coprire gli investimenti profusi.

A fronte della situazione attuale ancora in fase di sviluppo, il management resta molto attento ai margini industriali e in particolare al primo margine, che rimane nell'area prevista, evidenziando quindi un importante

lavoro in fase di acquisizione dei componenti e dei semilavorati. Si evidenzia inoltre una riduzione complessiva dei costi operativi e un costante controllo degli stessi.

I ricavi del Gruppo nei primi nove mesi 2016 sono stati pari a Euro 42,58 milioni rispetto a Euro 47,26 milioni. L'andamento del fatturato riflette quanto già emerso nel primo semestre ed è determinato da una situazione transitoria che si è venuta a creare, soprattutto nell'area americana e in parte in quella giapponese, caratterizzata da una fase di passaggio fra la conclusione della fornitura di alcuni prodotti personalizzati legati a ordini e progetti ottenuti negli anni passati, e i nuovi progetti su cui si sta lavorando sia con clienti nuovi che con clienti già consolidati. Il parziale disallineamento temporale tra phase-out di progetti a fine vita e phase-in di progetti nuovi è stato in parte causato dai cambiamenti effettuati nella struttura di vendita, che è stata fortemente rinnovata nell'area americana e in misura minore anche nell'area giapponese sul finire del 2015 e all'inizio del 2016. Se da un lato questo cambio ha dato un grande impulso alla proposizione dell'offerta di soluzioni per il mercato emergente dell'IoT e ha contribuito a migliorare la marginalità complessiva, dall'altro ha introdotto alcuni temporanei rallentamenti nella gestione del business tradizionale.

Con riferimento alle principali aree geografiche in cui opera il Gruppo, si nota che: l'area Giapponese rimane, a cambi costanti, sostanzialmente allineata con quanto fatturato lo scorso anno e rappresenta l'area in cui nei nove mesi è stato generato il maggior fatturato; l'area Americana ha avuto un decremento rispetto al periodo posto a confronto, incrementando per contro ad oggi gli ordini a portafoglio; l'area Europea continua a concentrarsi su business legati a singole opportunità e cercare clientela in tutta l'area territoriale EMEA di competenza.

In generale, per supportare la competitività del Gruppo, il management non rinuncia agli investimenti nelle attività chiave per il futuro come la piattaforma tecnologica IoT in ambito industriale (Industria 4.0). Guardando ai riconoscimenti ottenuti da queste innovazioni tecnologiche, alle importanti partnership comunicate e alle diverse opportunità raccolte, confida che il mercato riconoscerà presto gli sforzi fatti.

Prima di commentare in dettaglio i dati di conto economico, si precisa che alcuni di essi sono influenzati dagli effetti derivanti dalla contabilizzazione della "price allocation"^A relativi alle aggregazioni aziendali di Advanet Inc..

Di seguito vengono sintetizzati i risultati intermedi con e senza gli effetti della "price allocation":

- l'EBIT anziché a Euro -4,23 milioni ammonterebbe a Euro -2,39 milioni;
- il risultato prima delle imposte anziché Euro -4,23 milioni sarebbe stato di Euro -2,40 milioni;
- il risultato netto del gruppo anziché a Euro -4,02 milioni ammonterebbe a Euro -3,06 milioni.

Il primo margine del periodo si attesta al 49,5%, che è un risultato in linea sia con le attese di inizio anno che con quanto realizzato nel semestre. Nei primi nove mesi del 2015 il primo margine era stato del 47,7%. Il margine è collegato al mix di prodotti, ai settori applicativi e ai mercati geografici di sbocco e pertanto può subire delle variazioni da trimestre a trimestre.

Nel corso del periodo, un altro elemento, oltre al mantenimento di una costanza del primo margine, su cui viene posta molta attenzione è il contenimento dei costi operativi. Nei nove mesi di riferimento i costi operativi, al lordo delle rettifiche operate, sono diminuiti del 7,8% pari a Euro 2,19 milioni, passando da Euro 28,02 milioni nei primi nove mesi del 2015 a Euro 25,83 milioni dei primi nove mesi del 2016.

^A In dettaglio gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della "price allocation" relativa alle aggregazioni aziendali di Dynatem Inc. (solo relativamente al 2015) e di Advanet Inc. possono essere sintetizzati come segue:

- ammortamenti e svalutazioni: Euro 1.838 migliaia (Euro 1.897 migliaia al 30 settembre 2015), pari ai maggiori ammortamenti imputati sui maggiori valori attribuiti alle relazioni con la clientela (immobilizzazioni immateriali);
- minori imposte sul reddito: Euro 882 migliaia (Euro 750 migliaia al 30 settembre 2015) derivante dall'effetto imposte sulle rettifiche operate.

Tale decremento dei costi operativi si è realizzato grazie al contenimento dei costi di servizi e a una riduzione del numero netto assoluto dei dipendenti, con assunzioni di personale qualificato solo per posizioni strettamente necessarie all'implementazione della visione strategica e con una riduzione all'estero di personale addetto principalmente alla produzione nell'ottica di un maggior utilizzo di terzi specializzati.

Per effetto dell'andamento dei ricavi sopra commentato, nonostante il significativo decremento dei costi operativi, l'incidenza degli stessi sui ricavi si è attestata al 60,7% nei primi nove mesi del 2016, rispetto al 59,3% dei primi nove mesi del 2015.

Il risultato prima degli ammortamenti, delle valutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA), nei primi nove mesi, ammonta a Euro -0,36 milioni (-0,8% dei ricavi) rispetto ad Euro -3,34 milioni per il 2015 (-7,1% dei ricavi). Il migliore andamento è da ascriversi all'effetto combinato della riduzione dei costi operativi più sopra commentata, all'andamento degli altri ricavi e dal diverso primo margine tra i periodi posti a confronto.

Il differenziale tra un periodo e l'altro include la plusvalenza di Euro 1,705 milioni realizzata dalla cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. come commentato nell'apposita nota a pag. 12.

Il risultato operativo (EBIT) ammonta ad Euro -4,23 milioni nei primi nove mesi del 2016 (-9,9% dei ricavi), rispetto ad Euro -7,50 milioni dei primi nove mesi 2015 (-15,9% dei ricavi). L'andamento dell'EBIT risente degli ammortamenti imputati a conto economico nei primi nove mesi del 2016, oltre che dall'andamento dell'EBITDA già commentato più sopra. Gli ammortamenti derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento proprio nel periodo di riferimento, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla "price allocation" relativa alle acquisizioni di Dynatem Inc. (per il solo 2015) e di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" nei nove mesi del 2016 è stato di Euro 1,84 milioni, contro Euro 1,90 milioni per i nove mesi 2015.

La gestione finanziaria, nel corso dei primi nove mesi del 2016, è risultata leggermente negativa per Euro 60 migliaia rispetto ad un risultato positivo di Euro 230 migliaia nei primi nove mesi del 2015. Tale gestione ha risentito in particolare del diverso andamento delle valute, in termini di valor medio nei periodi considerati. Complessivamente il delta cambio sulle valute ha infatti inciso positivamente sul periodo per Euro 0,22 milioni, rispetto ad un effetto positivo dei nove mesi 2015 di Euro 0,63 milioni. La gestione finanziaria relativa agli interessi pesa in questi primi nove mesi Euro 0,28 milioni, mentre nei primi nove mesi 2015 ammontava a Euro 0,41 milioni. Per un maggiore dettaglio si veda quanto commentato nella nota esplicativa "J".

Il risultato prima delle imposte dei 9 mesi 2016 è negativo per Euro 4,23 milioni (era negativo per Euro 7,11 milioni nei primi nove mesi 2015). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 1,84 milioni nei primi 9 mesi 2016 e per Euro 1,90 milioni nei primi nove mesi 2015.

Il risultato netto di Gruppo ammonta a Euro -4,02 milioni (Euro -6,80 milioni nei primi nove mesi 2015). L'andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dall'influenza del carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo.

Gli effetti totali derivanti dalla "price allocation" hanno inciso sul risultato netto di Gruppo dei primi nove mesi 2016 per Euro 0,96 milioni (primi nove mesi 2015: Euro 1,15 milioni).

Per quanto concerne il terzo trimestre, il livello del fatturato è influenzato (come commentato più sopra) dall'andamento inferiore rispetto al periodo posto a confronto dell'area americana e di quella inglese: il trimestre in oggetto, infatti, si è chiuso con un fatturato complessivo di Euro 14,14 milioni (Euro 17,08 milioni nel terzo trimestre 2015) ed evidenzia una riduzione di fatturato del 17,2% rispetto al trimestre corrispondente dell'anno precedente; il valore del fatturato del trimestre, corrisponde al 33,2% del fatturato dei nove mesi, mentre lo stesso periodo del 2015 evidenziava un'incidenza pari al 36,1% del fatturato dei nove mesi.

Nel trimestre considerato, il primo margine si mantiene in linea con quanto registrato nei trimestri precedenti e nettamente in crescita rispetto al 2015 dove la vendita spot in Giappone di una particolare tipologia di prodotto hardware aveva determinato un valore significativamente inferiore alla norma.

I risultati intermedi risultano influenzati dall'andamento del fatturato, oltre che dalla riduzione dei costi operativi, dalla voce altri ricavi (in particolare legata a contributi in conto esercizio) e dagli ammortamenti effettuati nel trimestre. L'EBITDA nel terzo trimestre 2016 è positivo per Euro 112 migliaia con una incidenza dello 0,8% sui ricavi del trimestre, mentre nel terzo trimestre 2015 era negativo per Euro 786 migliaia con un'incidenza sui ricavi del -4,6%.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2016 rimane influenzato dai margini descritti ed ammonta a Euro -1,22 milioni con una incidenza sui ricavi del -8,6%, contro un risultato negativo di Euro 2,26 milioni (incidenza sui ricavi del -13,2%) dello stesso periodo 2015. Gli effetti negativi derivanti dalla price allocation sull'EBIT ammontano a Euro 647 migliaia per il terzo trimestre del 2016 e a Euro 628 migliaia per il terzo trimestre del 2015.

Tali andamenti hanno contribuito a determinare i risultati intermedi nei primi nove mesi più sopra commentati.

Prospetti contabili e note di commento

L'andamento economico è desumibile dai conti economici consolidati riclassificati e a valori percentuali, di seguito riportati:

Conto Economico consolidato

CONTO ECONOMICO (Migliaia di Euro)	Note	3° trim.2016		3° trim.2015		9 mesi 2016 (b)		9 mesi 2015 (a)		variazioni (b-a)	
		%		%		%		%		assoluto	%
Ricavi delle vendite e dei servizi	C	14.143	100,0%	17.085	100,0%	42.582	100,0%	47.260	100,0%	(4.678)	-9,9%
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	D	(7.296)	-51,6%	(9.671)	-56,6%	(21.505)	-50,5%	(24.707)	-52,3%	(3.202)	13,0%
Primo margine		6.847	48,4%	7.414	43,4%	21.077	49,5%	22.553	47,7%	(1.476)	-6,5%
Costi per servizi	E	(2.794)	-19,8%	(3.277)	-19,2%	(8.885)	-20,9%	(10.094)	-21,4%	(1.209)	-12,0%
Costi per il godimento beni di terzi		(445)	-3,1%	(438)	-2,6%	(1.332)	-3,1%	(1.342)	-2,8%	(10)	0,7%
Costo del personale	F	(4.776)	-33,8%	(5.010)	-29,3%	(14.995)	-35,2%	(15.805)	-33,4%	(810)	5,1%
Altri accantonamenti e altri costi	G	(236)	-17%	(290)	-17%	(615)	-14%	(782)	-17%	(167)	214%
Altri ricavi	H	1.516	10,7%	815	4,8%	4.389	10,3%	2.132	4,5%	2.257	105,9%
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)		112	0,8%	(786)	-4,6%	(361)	-0,8%	(3.338)	-7,1%	2.977	-89,2%
Ammortamenti	I	(1.333)	-9,4%	(1.472)	-8,6%	(3.865)	-9,1%	(4.163)	-8,8%	(298)	-7,2%
Risultato operativo (EBIT)		(1.221)	-8,6%	(2.258)	-13,2%	(4.226)	-9,9%	(7.501)	-15,9%	3.275	43,7%
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto		(26)	-0,2%	0	0,0%	52	0,1%	165	0,3%	113	68,5%
Oneri finanziari	J	(326)	-2,3%	(263)	-15%	(1.028)	-2,4%	(1.312)	-2,8%	(284)	-216%
Proventi finanziari	J	407	2,9%	277	16%	968	2,3%	1.542	3,3%	(574)	-37,2%
Risultato prima delle imposte		(1.166)	-8,2%	(2.244)	-13,1%	(4.234)	-9,9%	(7.106)	-15,0%	2.872	40,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	K	(41)	-0,3%	(56)	-0,3%	218	0,5%	304	0,6%	86	28,3%
Risultato netto di periodo		(1.207)	-8,5%	(2.300)	-13,5%	(4.016)	-9,4%	(6.802)	-14,4%	2.786	41,0%
Risultato di terzi	O	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	n/a
Risultato del Gruppo	O	(1.207)	-8,5%	(2.300)	-13,5%	(4.016)	-9,4%	(6.802)	-14,4%	2.786	41,0%
Utile base per azione						(0,117)		(0,199)			
Utile diluito per azione						(0,117)		(0,199)			

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Migliaia di Euro)	Note	9 mesi 2016	9 mesi 2015
Risultato netto del periodo (A)		(4.016)	(6.802)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :			
(Perdita)/Utile netto sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	(7)	27	
Effetto fiscale	-	-	
	(7)	27	
Differenza di conversione di bilanci esteri		8.175	4.504
(Perdita)/Utile netto su investimenti in gestioni estere		(875)	2.599
Effetto fiscale	-	-	
	(875)	2.599	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio al netto delle imposte (B)		7.293	7.130
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdita) d'esercizio :</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	49	0	
Effetto fiscale	(14)	-	
	35	0	
Totale utile (perdita) delle altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/ (perdite) d'esercizio al netto delle imposte (C)		35	0
Totale risultato complessivo netto delle imposte (A+B+C)		3.312	328
Totale risultato complessivo di terzi		0	0
Totale risultato complessivo del Gruppo		3.312	328

Vedasi note di commento da pagina 22.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

(Migliaia di Euro)	Note	30.09.2016	di cui correlate	31.12.2015	di cui correlate
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni immateriali		94.565		89.682	
Immobilizzazioni materiali		3.140		3.325	
Partecipazioni in imprese collegate		239		161	
Partecipazioni in altre imprese		287		308	
Attività per imposte anticipate		1.641		1.351	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine		90	90	0	
Altre attività non correnti		685		608	
Attività non correnti	L	100.647		95.435	
Rimanenze di magazzino		20.940		20.198	
Crediti verso clienti		12.369	1.029	15.715	742
Crediti per imposte sul reddito		307		180	
Altre attività correnti		2.548		1.650	
Altre attività correnti finanziarie		5		76	
Disponibilità liquide		8.028		11.430	
Attività correnti		44.197		49.249	
Attività classificate come destinate alla vendita	P	769		769	
Totale attività		145.613		145.453	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		8.879		8.879	
Riserve		(32.611)		(33.719)	
Riserva sovrappr. azioni		136.400		136.400	
Riserve diverse		(36.627)		(39.942)	
Patrimonio netto del Gruppo	O	108.652		105.337	
Patrimonio netto di terzi	O	0		0	
Patrimonio netto consolidato	O	108.652		105.337	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine		4.163		3.401	
Benefici per i dipendenti		2.443		2.127	
Passività per imposte differite		4.346		4.572	
Fondi rischi e oneri		814		940	
Passività non correnti		11.766		11.040	
Debiti verso fornitori		12.425	229	14.381	1.038
Finanziamenti passivi a breve termine		6.492		8.316	
Strumenti finanziari derivati		15		8	
Debiti per imposte sul reddito		209		866	
Altre passività correnti		6.054		5.505	
Passività correnti		25.195		29.076	
Totale passività		36.961		40.116	
Totale passività e Patrimonio netto		145.613		145.453	

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapr. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2014	8.879	1.037	136.400	4.413	(38.469)	(52)	(346)	2.144	(3.097)	(8.922)	101.987	-	101.987
Destinazione risultato 2014	-	163	-	-	(9.085)	-	-	-	-	8.922	-	-	-
Risultato al 30 Settembre 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.802)	(6.802)	-	(6.802)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	27	-	-	-	-	27	-	27
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	4.504	-	-	-	-	-	-	4.504	-	4.504
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	2.599	-	-	2.599	-	2.599
Totale risultato complessivo	-	-	-	4.504	-	27	-	2.599	-	(6.802)	328	-	328
- Altri movimenti e giroconti	-	-	-	207	(207)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 Settembre 2015	8.879	1.200	136.400	9.124	(47.761)	(25)	(346)	4.743	(3.097)	(6.802)	102.315	-	102.315
(Migliaia di Euro)													
Saldo al 31 Dicembre 2015	8.879	1.200	136.400	10.601	(47.761)	(8)	(372)	5.718	(3.097)	(6.223)	105.337	-	105.337
Destinazione risultato 2015	-	185	-	-	(6.408)	-	-	-	-	6.223	-	-	-
Risultato al 30 Settembre 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.016)	(4.016)	-	(4.016)
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	(7)	-	-	-	-	(7)	-	(7)
(Perdita)/utile attuariale su piani per dipendenti a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	35	-	-	-	35	-	35
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	8.175	-	-	-	-	-	-	8.175	-	8.175
- Piano di Performance Share	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	-	(875)	-	-	(875)	-	(875)
Totale risultato complessivo	-	-	-	8.175	3	(7)	35	(875)	-	(4.016)	3.315	-	3.315
Saldo al 30 Settembre 2016	8.879	1.385	136.400	18.776	(54.166)	(15)	(337)	4.843	(3.097)	(4.016)	108.652	-	108.652

Indebitamento finanziario netto

Il prospetto, come da Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, riportante l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2016, analizzato per scadenza e confrontato con l'analogia situazione al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2015, è di seguito riportato:

		30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
	(Migliaia di Euro)			
Disponibilità liquide	A	(8.028)	(11.430)	(12.893)
Liquidità	B=A	(8.028)	(11.430)	(12.893)
Altre attività finanziarie correnti	C	(5)	(76)	(76)
Strumenti finanziari derivati	D	15	8	25
Finanziamenti passivi a breve termine	E	6.492	8.316	9.266
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	6.502	8.248	9.215
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	(1.526)	(3.182)	(3.678)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	4.163	3.401	5.365
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	4.163	3.401	5.365
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB	J=G+I	2.637	219	1.687
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(90)	0	0
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	2.547	219	1.687

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo al 30 settembre 2016, confrontato con l'analogia situazione al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2015, è di seguito riportato:

(Migliaia di Euro)	Note	30.09.2016 (b)	31.12.2015 (a)	30.09.2015	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino		20.940	20.198	19.993	742
Crediti verso clienti		12.369	15.715	18.397	(3.346)
Crediti per imposte sul reddito		307	180	123	127
Altre attività correnti		2.548	1.650	1.985	898
Attivo corrente		36.164	37.743	40.498	(1.579)
Debiti verso fornitori		(12.425)	(14.381)	(15.586)	1.956
Debiti per imposte sul reddito		(209)	(866)	(400)	657
Altre passività correnti		(6.054)	(5.505)	(7.479)	(549)
Passivo corrente		(18.688)	(20.752)	(23.465)	2.064
Capitale circolante netto	M	17.476	16.991	17.033	485

Flussi monetari

(Migliaia di Euro)		30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(2.467)	(3.503)	(5.610)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	570	(459)	385
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	(1.539)	419	3.507
Differenze cambio nette	D	34	869	507
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(3.402)	(2.674)	(1.211)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		11.430	14.104	14.104
Disponibilità liquide alla fine del periodo		8.028	11.430	12.893



A – Attività del Gruppo

Le attività del Gruppo sono dirette al settore dei computer miniaturizzati per impieghi speciali e alle piattaforme SW di integrazione M2M (NanoPC) e al settore dei supercomputer ad elevata capacità di calcolo e alto rendimento energetico (HPC).

Il settore NanoPC è rappresentato da moduli, sistemi e piattaforme attualmente destinati ai mercati trasporti, industriale, medicale, sicurezza, difesa e logistica.

L'attività relativa a questo settore si svolge attraverso le società Eurotech S.p.A. e I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l. operanti principalmente in Italia, Dynatem Inc. e Eurotech Inc. (USA) operanti principalmente negli Stati Uniti, Eurotech Ltd (Regno Unito) operante principalmente nel Regno Unito, Eurotech France S.A.S. (Francia) operante principalmente in Francia, Advanet Inc. (Giappone) operante principalmente in Giappone. I prodotti sono commercializzati con i marchi Eurotech, Dynatem, IPS e Advanet.

Il settore HPC è composto da supercomputer green destinati attualmente a università, istituti di ricerca e centri di elaborazione dati.

Le azioni Eurotech (ETH.MI) sono quotate al segmento Star di Borsa Italiana dal 30 novembre 2005.

B – Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2016 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>			
Eurotech S.p.A.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 8.878.946	
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>			
Aurora S.r.l.	Via Fratelli Solari, 3/A – Amaro (UD)	Euro 10.000	100,00%
Dynatem Inc.	Mission Viejo (USA)	USD 1.000	100,00%
ETH Devices S.r.o.	Bratislava (Slovacchia)	Euro 10.000	100,00%
EthLab S.r.l.	Via Dante, 300 – Pergine Valsugana (TN)	Euro 115.000	100,00%
Eurotech Inc.	Columbia (USA)	USD 26.500.000	100,00%
Eurotech Ltd.	Cambridge (UK)	GBP 33.333	100,00%
E-Tech USA Inc.	Columbia (USA)	USD 8.000.000	100,00%
Eurotech France S.A.S.	Venissieux (Francia)	Euro 795.522	100,00%
I.P.S. Sistemi Programmabili S.r.l.	Via Piave, 54 – Caronno Varesino (VA)	Euro 51.480	100,00%
Advanet Inc.	Okayama (Giappone)	JPY 72.440.000	90,00% (1)

(1) La percentuale di possesso formale è del 90%, ma per effetto del possesso come azioni proprie da parte della stessa Advanet del 10% del capitale sociale, il consolidamento è pari al 100%.

<i>Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		
Chengdu Vantron Technology Inc.	Chengdu (Cina)	45,00% (2)
eVS embedded Vision Systems S.r.l.	Ca' Vignal2, Strada Le Grazie 15 – Verona	24,00%
Emilab S.r.l.	Via F.Ili Solari, 5/A – Amaro (UD)	24,82%
Rotowi Technologies S.p.A. in liquidazione (ex U.T.R.I. S.p.A.)	Via del Follatolo, 12 – Trieste	21,31%

(2) La società è stata classificata al 30.09.2016 tra le attività destinate alla vendita (si veda nota P)

Altre società minori valutate al costo

Kairos Autonomi	Salt Lake City (USA)	19,00%
-----------------	----------------------	--------

Non sono intervenute variazioni nelle società controllate e collegate rispetto al 31 dicembre 2015 salvo quanto indicato nella nota P.

A titolo informativo, i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società estere nella valuta di presentazione del Gruppo Eurotech (l'Euro) sono riportati nella seguente tabella e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

Valuta	Medio 30.09.2016	Puntuale 30.09.2016	Medio 2015	Puntuale 31.12.2015	Medio 30.09.2015	Puntuale 30.09.2015
Sterlina Inglese	0,80304	0,86103	0,72600	0,73395	0,72715	0,73850
Yen giapponese	120,95228	113,09000	134,28658	131,07000	134,77759	134,69000
Dollaro USA	1,11617	1,11610	1,10963	1,08870	1,11436	1,12030

C - Ricavi

I ricavi realizzati dal Gruppo ammontano a Euro 42,58 milioni (Euro 47,26 milioni nei primi nove mesi del 2015), con un decremento di Euro 4,68 milioni, pari al 9,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è da attribuirsi alla riduzione di fatturato nell'area americana e in quella europea, rispetto al periodo posto a confronto. L'area giapponese influenzata anche dagli effetti cambi, evidenzia un leggero incremento.

Il Gruppo ai fini gestionali è organizzato in aree di business, denominate anche settori di attività: "NanoPC" e "HPC" (High Performance Computer) sono i settori rilevanti. Considerata l'attuale preponderanza del settore NanoPC, si è ritenuto di fornire per esso una informativa articolata su base geografica, in relazione alla localizzazione delle varie realtà del Gruppo e sulla base dei medesimi criteri di monitoraggio delle attività attualmente utilizzati dall'alta direzione.

Le aree geografiche del Gruppo del settore NanoPC sono definite dalla localizzazione dei beni e delle operazioni del Gruppo. Le aree individuate all'interno del Gruppo sono: Europa, Nord America e Asia.

Ricavi per segmento di business

L'evoluzione dei ricavi per le singole aree di business e la relativa variazione risulta essere la seguente:

				RICAVI PER LINEE DI BUSINESS					
3° trim 2016	%	3° trim 2015	%			9 mesi 2016	%	9 mesi 2015	%
14.143	100,0%	17.043	99,8%	NanoPC		42.371	99,5%	47.020	99,5%
0	0,0%	42	0,2%	High Perf. Computer		211	0,5%	240	0,5%
14.143	100,0%	17.085	100,0%	TOTALE RICAVI		42.582	100,0%	47.260	100,0%

I ricavi del business NanoPC, pari a Euro 47,02 milioni nei primi nove mesi del 2015, sono stati di Euro 42,37 milioni nei primi nove mesi del 2016, registrando un decremento del 9,9%.

Per quanto concerne i ricavi del business HPC, questi sono passati da Euro 240 migliaia dei primi nove mesi del 2015 ad Euro 211 migliaia dei primi nove mesi del 2016. I ricavi nel business HPC rimangono ancora caratterizzati da poche significative commesse con un numero limitato di clienti, storicamente riconducibili al mondo scientifico e della ricerca ed oggi anche a quello dei servizi, e questo rende estremamente poco omogenea la distribuzione del fatturato nel tempo.

Ricavi del settore NanoPC per aree geografiche di business

Con particolare riferimento al settore NanoPC, la suddivisione dei ricavi in base all'area geografica delle unità operative può essere così ulteriormente dettagliata:

(Migliaia di Euro)	Nord America			Europa			Asia			Rettifiche, storni ed eliminazioni			Totale		
	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15	9 mesi 2016	9 mesi 2015	Var % 16-15
Ricavi verso terzi	14.774	18.408	9.847	11.783		17.750	16.829		0	0			42.371	47.020	
Ricavi infra-settoriali	389	370	2.760	2.599		189	309		(3.338)	(3.278)			0	0	
Ricavi delle vendite totali	15.163	18.778	-19,3%	12.607	14.382	-12,3%	17.939	17.138	4,7%	(3.338)	(3.278)	-18%	42.371	47.020	-9,9%

I ricavi dell'area d'affari Nord America, pari a Euro 15,16 nei primi nove mesi del 2016 ed a Euro 18,78 milioni nei primi nove mesi del 2015, hanno registrato un decremento del 19,3%. Tale variazione è dovuta ad un estemporaneo disallineamento nella transizione tra progetti completati o in fase di completamento e progetti nuovi, che determina un momentaneo calo del fatturato; inoltre le opportunità nel settore dell'IoT si stanno realizzando in funzione delle capacità dei clienti di implementare su larga scala le nuove tecnologie IoT. Infine, l'attesa nell'attivazione dei contratti in essere nel settore dei trasporti si sta prolungando oltre ogni possibile previsione e seppure il progetto resti vivo ed attuale, non è definito quando si possa concretizzare in termini di fatturato. Nel frattempo, risulta strategico il continuo rapporto con la clientela storica, che ha sempre puntato sull'affidabilità del Gruppo e sulla possibilità di Eurotech di risolvere le difficoltà tecnologiche dei clienti, anche in un'ottica di partnership per l'innovazione.

L'area d'affari Europa registra la prevista flessione per effetto della riduzione nell'area Gran Bretagna, passando da Euro 14,38 milioni dei primi nove mesi 2015 ad Euro 12,61 milioni dei primi nove mesi 2016, con un decremento comprensivo dei ricavi interregionali del 12,3%. Tale riduzione è attribuibile in particolare al minor fatturato delle controllate inglese e francese, le cui opportunità su clienti storici nel settore embedded risultano inferiori alle aspettative. Più consistenti si manifestano le opportunità generate nell'area di competenza della società italiana nel settore dei trasporti ed in particolare in Asia dove la creazione di nuove infrastrutture o il riammodernamento dei mezzi di trasporto potrebbe agevolare la vendita di prodotti del Gruppo specifici per quel settore. L'andamento rimane comunque altalenante in quanto rimane una situazione di stasi economica nei tre principali Paesi europei in cui opera il Gruppo (Italia, Francia e Gran Bretagna).

L'area d'affari Asia evidenzia una crescita del 4,7% dovuta all'effetto cambio e rimane in linea con quanto fatturato lo scorso anno.

Ricavi per aree geografiche del cliente

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi per area geografica in base alla localizzazione dei clienti, si riporta la seguente tabella:

3°trim 2016	%	3°trim 2015	%	RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	9 mesi 2016	%	9 mesi 2015	%	var. %
1.562	11,0%	1.769	10,4%	Unione Europea	7.208	16,9%	7.478	15,8%	-3,6%
4.364	30,9%	7.378	43,2%	Stati Uniti	15.028	35,3%	19.730	41,7%	-23,8%
7.577	53,6%	7.447	43,6%	Giappone	17.729	41,6%	17.001	36,0%	4,3%
640	4,5%	491	2,9%	Altre	2.617	6,1%	3.051	6,5%	-14,2%
14.143	100,0%	17.085	100,0%	TOTALE RICAVI	42.582	100,0%	47.260	100,0%	-9,9%

Con riferimento ai valori per area geografica riportati in tabella, i ricavi sui 9 mesi negli Stati Uniti risultano ridotti del 23,8% e l'incidenza dell'area Stati Uniti sul totale del fatturato dei primi nove mesi del 2016 è stata del 35,3%.

L'area Giappone ha evidenziato un leggero incremento del 4,3% e dopo questi primi 9 mesi è diventata l'area predominante, incidendo il 41,6% sul fatturato di Gruppo.

Per quanto riguarda l'area Europa, sempre facendo riferimento alla localizzazione dei clienti, il livello di fatturato è diminuito del 3,6%, con un'incidenza sul totale del fatturato intorno al 16,9%. L'area rimane sempre influenzata da una stagnazione della domanda per i prodotti tradizionali e da una domanda ancora in evoluzione per la nuova offerta M2M/IoT.

D – Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, correlata in valore assoluto al fatturato, evidenzia una riduzione nei periodi considerati, passando da Euro 24,71 milioni dei primi nove mesi del 2015 a Euro 21,51 milioni dei primi nove mesi del 2016. Per effetto del diverso mix di prodotti e di una attenta politica sugli acquisti, i consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo sono decrementati più che proporzionalmente rispetto all'andamento del fatturato recuperando conseguentemente qualche punto rispetto a quanto evidenziato nel semestre.

L'incidenza sui ricavi dei consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo risulta decrementata, attestandosi nei primi nove mesi del 2016 al 50,5% (52,3% nel 2015).

E – Costi per servizi

I costi per servizi passano da Euro 10,09 milioni dei primi nove mesi 2015 a Euro 8,88 milioni dei primi nove mesi del 2016, registrando un significativo decremento che in valore assoluto è di Euro 1,21 milioni pari al 12,0%. L'incidenza di tale voce di costo sui ricavi è passata dal 21,4% dei primi nove mesi del 2015 al 20,9% dei primi nove mesi del 2016.

F – Costo del personale

Il costo del personale, nel periodo in analisi, passa da Euro 15,80 milioni ad Euro 14,99 milioni, con un decremento del 5,1%. Tale decremento di costi è collegato alla riduzione del numero di dipendenti medio a seguito sia della cessione del ramo d'azienda sicurezza e traffico di febbraio 2016, sia ad operazioni di riorganizzazione della forza lavoro in alcune aree geografiche. L'effetto non è completamente visibile a causa dell'apprezzamento dello Yen nei 9 mesi 2016 rispetto a quello dello stesso periodo del 2015.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, il numero di dipendenti del Gruppo è diminuito alla fine del periodo considerato, passando da 365 dei primi nove mesi del 2015 a 326 dei primi nove mesi del 2016. Il dato è anche in calo di 15 unità rispetto al dato al 31.12.2015, ad indicare una grande attenzione del management al giusto dimensionamento della struttura operativa nel rispetto delle linee guida strategiche di sviluppo.

La tabella sotto riportata evidenzia il numero di dipendenti del Gruppo per categoria, in ognuno dei periodi posti a confronto:

Dipendenti	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
Manager	6	10	12
Impiegati	296	303	324
Operai	24	28	29
TOTALE	326	341	365

G – Altri accantonamenti e altri costi

La voce al 30 settembre 2016 comprende una svalutazione crediti per Euro 85 migliaia (Euro 92 migliaia nei primi nove mesi del 2015) e si riferisce agli accantonamenti effettuati per far fronte all'eventuale inesigibilità crediti nei confronti di clienti.

L'incidenza della voce altri accantonamenti e altri costi sui ricavi si attesta sul 1,4%, rispetto ad un'incidenza del 1,7% allo stesso periodo del 2015.

H – Altri ricavi

La voce altri ricavi evidenzia un incremento di Euro 2,26 milioni. La voce, infatti, passa da Euro 2,13 milioni dei primi nove mesi 2015 ad Euro 4,39 milioni dei primi nove mesi del 2016. Gli altri ricavi sono composti da

capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a nuove soluzioni di sistemi e moduli standard altamente integrati per Euro 1,39 milioni (Euro 1,45 milioni nei primi nove mesi del 2015) e da proventi diversi per Euro 1,94 milioni (Euro 0,37 milioni nei primi nove mesi del 2015), mentre i contributi in conto esercizio ammontano a Euro 1,06 milioni (Euro 0,31 migliaia nei primi nove mesi del 2015).

La voce proventi diversi include per Euro 1.705 migliaia la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda di IPS descritto a pag. 13.

I – Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni si decrementa di Euro 0,30 milioni, passando da Euro 4,16 milioni dei primi nove mesi 2015 a Euro 3,86 milioni dei primi nove mesi del 2016, per effetto dei minori ammortamenti imputati.

Gli ammortamenti relativi alla *"price allocation"* al 30 settembre 2016, pari ad Euro 1,84 milioni, si riferiscono interamente alla quota residua della customer relationship di Advanet Inc..

J – Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 1,31 milioni dei primi nove mesi del 2015 a Euro 1,03 milioni dei primi nove mesi del 2016, per effetto combinato dell'incremento delle perdite su cambi e di una riduzione complessiva degli interessi passivi.

La diversa incidenza dei cambi influenza anche i proventi finanziari, che passano da Euro 1,54 milioni dei primi nove mesi del 2015 a Euro 0,97 milioni dei primi nove mesi del 2016; infatti, oltre a minori utili su cambi c'è una riduzione anche degli interessi attivi e degli altri proventi finanziari realizzati.

Il valore assoluto e l'incidenza sui ricavi delle principali componenti della voce oneri finanziari è la seguente:

- perdite su cambi: Euro 0,64 milioni al 30.09.2016 con una incidenza sui ricavi del 1,5%, rispetto a Euro 0,87 milioni al 30.09.2015 con una incidenza sui ricavi del 1,9%;
- utili su cambi: Euro 0,86 milioni al 30.09.2016 con una incidenza sui ricavi del 2,0%, rispetto a Euro 1,50 milioni al 30.09.2015 con una incidenza sui ricavi del 3,2%;
- interessi passivi vari: Euro 387 migliaia al 30.09.2016 con un'incidenza dello 0,9% rispetto a Euro 438 migliaia al 30.09.2015 con una incidenza sui ricavi dello 0,9%.

3°trim 2016	3°trim 2015		9 mesi 2016	9 mesi 2015
(Migliaia di Euro)				
227	103	Perdite su cambi	641	874
89	126	Interessi passivi diversi	280	321
3	0	Oneri su prodotti derivati	5	34
7	34	Altri oneri finanziari	102	83
326	263	Oneri finanziari	1.028	1.312
3°trim 2016	3°trim 2015		9 mesi 2016	9 mesi 2015
(Migliaia di Euro)				
308	260	Utili su cambi	858	1.501
0	4	Interessi attivi da attualizzazione	0	13
(8)	2	Interessi attivi	0	7
107	11	Altri proventi finanziari	110	21
407	277	Proventi finanziari	968	1.542
81	14	Gestione finanziaria netta	(60)	230

K – Imposte dell'esercizio

Le imposte al 30 settembre 2016 sono attive e ammontano a totali Euro 0,22 milioni (di cui Euro 0,77 milioni per imposte correnti e Euro 0,98 milioni per imposte differite attive nette) rispetto ad un impatto di Euro 0,30 milioni al 30 settembre 2015 (di cui Euro 0,53 milioni per imposte correnti ed Euro 0,83 milioni per imposte differite attive nette), registrando un minor costo di Euro 0,08 milioni.

L – Attività non correnti

La variazione positiva dell'attivo non corrente tra il 31 dicembre 2015 e il 30 settembre 2016 pari a Euro 5,21 milioni è dovuta principalmente alle variazioni dei rapporti di cambio, oltre che agli investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali per Euro 1,77 milioni (al lordo degli ammortamenti per Euro 3,86 milioni).

L'incremento più significativo è da iscriversi alle voce delle immobilizzazioni immateriali e in modo prevalente riguarda i progetti di sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo.

a - Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	COSTI DI SVILUPPO	AVVIAMENTO	SOFTWARE MARCHI BREVETTO	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRI IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	2.539	72.171	8.304	2.396	4.272	89.682
<i>Variazioni al 30 Settembre 2016</i>						
- Acquisti	84	-	71	1.140	-	1.295
- Alienazioni	(349)	-	(7)	-	-	(356)
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo						
(-)	(1.233)	-	(87)	-	(1.881)	(3.201)
- Altri movimenti	1.567	5.335	1.301	(1.591)	533	7.145
Totale variazioni (B)	69	5.335	1.278	(451)	(1.348)	4.883
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	2.608	77.506	9.582	1.945	2.924	94.565

Il valore di carico dell'avviamento e dei marchi con vita utile indefinita allocati ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari è il seguente:

Unità generatrice di flusso di cassa	30.09.2016		31.12.2015	
	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita	Valore contabile avviamento	Valore contabile marchi con vita utile indefinita
Advanet Inc.	49.313	9.364	42.548	8.079
Eurotech Inc. (ex Applied Data Systems e ex Arcom Inc.)	21.980	-	22.532	-
Eurotech Ltd. (ex Arcom Ltd.)	5.072	-	5.950	-
Eurotech France S.a.s.	1.051	-	1.051	-
Altri minori	90	-	90	-
TOTALE	77.506	9.364	72.171	8.079

b - Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne illustra la composizione e le principali variazioni del periodo:

(Migliaia di Euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATUR E INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE ALL'INIZIO PERIODO (A)	1.199	480	528	1.057	-	61	3.325
<i>Variazioni al 30 Settembre 2016</i>							
- Acquisti	1	36	206	177	2	49	471
- Alienazioni	-	(22)	(55)	(36)	-	-	(113)
- Ammortamenti e svalutazioni del periodo (-)	(27)	(139)	(203)	(256)	-	(39)	(664)
- Altri movimenti	-	21	34	59	-	7	121
Totale variazioni (B)	(26)	(104)	(18)	(56)	2	17	(185)
VALORE A FINE PERIODO (A+B)	1.173	376	510	1.001	2	78	3.140

M – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto passa da Euro 16,99 milioni del 31 dicembre 2015 a Euro 17,48 milioni del 30 settembre 2016, con un incremento di Euro 0,48 milioni.

L'attivo corrente decremente di Euro 1,58 milioni per effetto della riduzione dei crediti commerciali, che è solo parzialmente bilanciata dall'incremento delle rimanenze di magazzino e delle altre attività correnti. Per quanto concerne la riduzione del passivo corrente per Euro 2,06 milioni, esso è imputabile principalmente al decremento dei debiti commerciali.

N – Posizione finanziaria netta

Il Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 2,55 milioni, rispetto ad un ammontare di Euro 0,22 milioni al 31 dicembre 2015.

La variazione è da iscriversi principalmente all'utilizzo della liquidità a supporto della gestione corrente, anche in considerazione della stagionalità storica del fatturato del Gruppo Eurotech che genera maggiore liquidità nella seconda parte del semestre e agli esborsi relativi agli investimenti fatti sulle diverse linee di business.

Si veda anche l'andamento dei flussi finanziari a pag. 21.

La liquidità disponibile ammonta a Euro 8,03 milioni.

Tra i finanziamenti passivi a medio/lungo termine sono comprese le quote capitale dei mutui e quelle dei leasing finanziari scadenti oltre i 12 mesi.

Tra i finanziamenti passivi a breve termine sono compresi principalmente i conti correnti passivi, le rate sui mutui e i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30.09.2016.

O – Patrimonio netto

Il capitale sociale al 30 settembre 2016 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Il saldo della riserva legale dell'Emittente al 30 settembre 2016 ammonta a Euro 1,38 milioni e si è incrementata per Euro 185 migliaia in seguito alla destinazione di parte del risultato d'esercizio del 2015 della Capogruppo.

La riserva da sovrapprezzo azioni, riferita interamente alla Capogruppo, è iscritta per un ammontare complessivo di Euro 136,4 milioni.

La riserva di conversione positiva, che ammonta a Euro 18,78 milioni, è generata dall'inclusione nel resoconto intermedio di gestione della situazione patrimoniale ed economica delle controllate americane Eurotech Inc, Dynatem Inc. ed E-Tech USA Inc., della controllata inglese Eurotech Ltd. e della controllata giapponese Advanet Inc..

La voce Altre riserve è negativa per Euro 54,17 milioni ed è composta dalla riserva straordinaria della Capogruppo, formata da perdite a nuovo e da alcuni accantonamenti di utili non distribuiti nei precedenti esercizi, nonché da altre riserve con diversa origine. La variazione dell'esercizio è da attribuirsi alla destinazione del risultato 2015 al netto del valore attribuito a riserva legale.

La riserva per "cash flow hedge", che include sulla base dello IAS 39 le operazioni di copertura dei flussi finanziari, è negativa per Euro 15 migliaia e si è decrementata per Euro 7 migliaia al lordo dell'effetto fiscale, per altro non contabilizzato per la mancanza dei relativi presupposti.

La riserva per differenze cambio, in cui vengono contabilizzate sulla base dello IAS 21 le differenze cambio sui finanziamenti infragruppo in valuta che costituiscono parte di un investimento netto in una partecipazione estera, è positiva per Euro 4,84 migliaia e si decrementa di Euro 0,87 milioni al lordo del relativo effetto fiscale, ancora non contabilizzato mancandone i presupposti.

In data 16 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al piano di performance share approvato dall'assemblea dei Soci in data 22 aprile 2016. Gli importi al 30 settembre 2016 sono ancora limitati (Euro 3 migliaia) in funzione dell'arco temporale considerato.

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo Eurotech S.p.A. al termine del periodo sono 1.319.020 (stesso quantitativo anche al 31 dicembre 2015).

P – Attività classificate come destinate alla vendita

In data 09 agosto 2016 la società controllata EthLab S.r.l. ha sottoscritto con la società Chengdu Vantron Technology Inc. la cessione delle proprie quote (pari al 45% del capitale sociale), nella società stessa, ad un prezzo di USD 850 migliaia; tale cessione è comunque soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali cinesi. In attesa ancora dell'autorizzazione, il valore della partecipazione è stato iscritto tra le attività destinate alla vendita, riclassificando il corrispondente valore al 31 dicembre 2015.

Il capitale sociale al 30 settembre 2016 è costituito da numero 35.515.784 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, senza valore nominale.

Q – Fatti di rilievo del trimestre

I fatti principali del trimestre sono stati annunciati tramite i comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/IT/sala+stampa/news>):

- 06/07/2016: Eurotech aggiunge Predixion Software all'ecosistema di partner IoT a supporto delle implementazioni dei clienti
- 12/07/2016 FreeWire Technologies sceglie l'architettura e i prodotti IoT di Eurotech per i sistemi di ricarica intelligenti
- 18/07/2016 Eurotech diventa Cisco STI Partner per lo sviluppo di soluzioni verticali
- 04/08/2016 Eurotech annuncia un design win per lo sviluppo congiunto della piattaforma hardware per il controllo degli impianti nelle centrali elettriche in Giappone
- 05/08/2016 Eurotech si aggiudica il premio Prodotto dell'Anno 2016 di IoT Evolution
- 29/08/2016 Eurotech: approvati dal Cda i risultati della semestrale Consolidata al 30 Giugno 2016
- 07/09/2016 Eurotech presenta i nuovi IoT Development Kit, che accelerano notevolmente lo sviluppo e l'implementazione di applicazioni e soluzioni IoT
- 08/09/2016 Industry 4.0, le linee di produzione diventano intelligenti grazie all'internet delle cose applicato al settore manifatturiero
- 20/09/2016 Eurotech presenta i nuovi prodotti per applicazioni ferroviarie a Innotrans

- 26/09/2016 Eurotech annuncia la versione 4.0 di ESF con supporto per il nuovo ReliaGATE 20-25 e connettività multicloud

Non si segnalano ulteriori fatti di particolare rilievo avvenuti nel trimestre, oltre a quanto già commentato nei precedenti paragrafi.

R – Eventi successivi al 30 settembre 2016

Per gli eventi successivi al 30 settembre, si faccia riferimento ai comunicati stampa di seguito elencati (il testo completo è consultabile sul sito web del Gruppo www.eurotech.com alla pagina <http://www.eurotech.com/IT/sala+stampa/news>):

- 18/10/2016 Eurotech collabora con Red Hat per rilasciare la prima versione del codice sorgente di Eclipse Kapua
- 26/10/2015 Eurotech presenta un nuovo Development Kit per realizzare applicazioni IoT dal campo al cloud in pochi minuti

La società ha inoltre preso parte alla Star Conference 2016 di Londra in data 7 ottobre.

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei nove mesi.

S – Rischi e incertezze

Si rimanda ai paragrafi “Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto” e “Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri” contenuti nel documento Bilancio Consolidato 2015 in cui vengono illustrati i rischi a cui il Gruppo Eurotech è sottoposto.

T – Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- i rapporti economici intercorsi fra le società del gruppo avvengono a prezzi di mercato e sono eliminate nel processo di consolidamento;
- le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato;
- ai sensi della comunicazione CONSOB n. 15519/2005 si segnala l'assenza di componenti economiche non ricorrenti nella relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2016;
- ai sensi della Comunicazione Consob N. DEM/6064296 del 28 luglio 2006, si precisa che nel terzo trimestre 2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
- al 30 settembre 2016 la società deteneva in portafoglio numero 1.319.020 azioni proprie per un controvalore pari a Euro 3.097 migliaia. Nel corso dei primi 9 mesi del 2016 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.
- il rapporto dettagliato sulla Corporate Governance è riportato nel rapporto annuale;
- in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito Sovrano, si informa che il Gruppo non detiene titoli di debito sovrano;

- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, Eurotech aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Amaro, 11 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Roberto Siagri
Presidente



Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Amaro, 11 novembre 2016

DICHIARAZIONE

EX ART 154 *BIS* COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto Sandro Barazza,

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Eurotech S.p.A., con riferimento al Rendiconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 11 novembre 2016,

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 *bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-*bis*, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che, sulla base della propria conoscenza, il Rendiconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Sandro Barazza



Pagina lasciata volutamente bianca

